

L'anguriata riempie le piazze del centro storico

RIVALTA - Vie e piazze assiegate di persone sorridenti e soddisfatte, tavolini affollati da giovani e meno giovani, negozi illuminati e gratificati da un allegro via vai di visitatori. Per una sera Rivalta ha smentito la sua fama di paese refrattario ai divertimenti e, accantonati la crisi e il caldo, è scesa per le strade, gustando gli stuzzichini offerti dai commercianti, ascoltando la musica del duo jazz Nico di Battista e Dario Chiazzolino sotto l'Ala e le note dei Black Haven in piazza della Pace.

Una serata diversa, quella di sabato, che ha coniugato musica di alto livello con lo spirito festaiolo e disinvolto di un sabato sera in paese, e che proprio per questo è riuscita ad accontentare tutti. «Una serata bellissima, mi sembra di essere ritornata ragazzina, quando si scendeva in piazza nelle sere d'estate», ha commentato Viviana Barbierato, mentre il profumo dell'anguria preparata dalla Pro loco e insaporita dalla bonarda e dalla menta fresca inondava piazza Martiri. La festa è piaciuta anche alla piccolissima Asia che, sveglia fino a tarda serata per gentile concessione dei genitori, ha continuato a ridere e a ripetere "sì, sì, sì!" a chi le chiedeva



se si stava divertendo.

A mezzanotte, della festa non rimanevano che i tavolini e le sedie da riportare a posto, i gazebo da smontare e il cartello che, affisso sulla rete di plastica rossa del cantiere di via Bocca, avvisava spiritosamente che il bar era rimasto comunque aperto, "due ponti a destra". «Siamo felici che i rivaltesi abbiano gradito la festa,

l'organizzazione è stata estenuante - ha detto Cristina Comollo, presidente dell'associazione commercianti e artigiani del centro storico, che ha organizzato l'evento - Siamo riusciti a far fronte a tutto anche grazie alla Pro loco, alla Famiglia rivaltese e ad Antonia, che ci ha dato man forte con le pratiche burocratiche e i dettagli organizzativi».